

COMUNE DI ARNESANO

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	12
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	28
CONCLUSIONI	28

Comune di Arnesano

Organo di revisione

Verbale n. 28 del 06/06/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Arnesano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Severo, lì 06/06/2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta **Michela Giordano**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 27/04/2016;

- ◆ ricevuta in data 30/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale del 30/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Arnesano registra una popolazione al 31/12/2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4.065 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria),

come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni denominata UNION3;
 - non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
 - non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
 - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 - l'Ente non è in dissesto;
 - l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo ad oggi quantificabile, per quanto l'ente si riserva di valutarne l'effetto nel corso di questo esercizio.
- L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- il Responsabile dei Servizi Finanziari, sentiti i responsabili di settore, ha rilasciato attestazione, in data 29/05/2019, della inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2018 e alla data stessa della attestazione;
 - l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle

scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	498.200,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	498.200,96

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31/12	€ 438.699,50	€ 544.044,12	€ 498.200,96
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 7.684,80	€ -

L'Ente, come dichiarato dal Responsabile dei servizi finanziari, nonostante i ripetuti solleciti del Revisore, non ha provveduto formalmente all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, ma si sta attivando alla individuazione dei capitoli di entrata e spesa su cui costituire i vincoli da formalizzare con apposito atto da comunicare ai sensi di legge al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, non presenta anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 544.044,91			€ 544.044,91
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.645.677,73	€ 1.401.662,19	€ 438.354,29	€ 1.840.016,48
Entrate Titolo 2.00	+	€ 529.466,51	€ 274.826,57	€ 18.120,05	€ 292.946,62
Entrate Titolo 3.00	+	€ 286.653,04	€ 121.608,34	€ 15.431,09	€ 137.039,43
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.461.797,28	€ 1.798.097,10	€ 471.905,43	€ 2.270.002,53
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.628.120,01	€ 1.623.730,32	€ 562.070,66	€ 2.185.800,98
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 33.820,00	€ 33.807,15	€ -	€ 33.807,15
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.661.940,01	€ 1.657.537,47	€ 562.070,66	€ 2.219.608,13
Differenza D (D=B-C)	=	€ 799.857,27	€ 140.559,63	-€ 90.165,23	€ 50.394,40
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 799.857,27	€ 140.559,63	-€ 90.165,23	€ 50.394,40
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.528.664,49	€ 105.880,95	€ 7.158,57	€ 113.039,52
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 23.218,23	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.551.882,72	€ 105.880,95	€ 7.158,57	€ 113.039,52
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.551.882,72	€ 105.880,95	€ 7.158,57	€ 113.039,52
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.501.037,35	€ 59.984,89	€ 122.485,48	€ 182.470,37
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.501.037,35	€ 59.984,89	€ 122.485,48	€ 182.470,37
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.501.037,35	€ 59.984,89	€ 122.485,48	€ 182.470,37
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 50.845,37	€ 45.896,06	-€ 115.326,91	-€ 69.430,85
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.500.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.665.672,63	€ 303.110,06	€ -	€ 303.110,06
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.666.167,30	€ 303.110,06	€ 26.807,50	€ 329.917,56
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 2.894.252,88	€ 186.455,69	-€ 232.299,64	€ 498.200,96

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Non vi sono stati pagamenti per azioni esecutive.

Nel 2018 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.Lgs.33/2013.

L'ente non ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del D.L. 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente non ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

In caso di non corretta attuazione l'ente ha motivato il ritardo nell'adempimento con la sostituzione del nuovo sistema informatico-contabile assicurando che si sta organizzando per l'esportazione dei dati relativi. Inoltre il Responsabile dei Servizi finanziari ha dichiarato di aver pubblicato sulla stessa piattaforma i debiti commerciali al 31.12.2018 con l'impegno di allineare tutti i dati entro il prossimo 31.12.2019 come consentito da specifica circolare.

L'Organo di revisione, preso atto di quanto dichiarato, ritiene che l'ente debba provvedere con la massima sollecitudine a tale adempimento al fine di ottemperare alle disposizioni attuali, per quanto il sistema di pagamento SIOPE plus consenta oggi di monitorare costantemente modalità e tempi di pagamento degli enti locali.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 171.459,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 171.459,70
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 132.840,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ 132.840,72
Gestione dei residui	€ -
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 99.482,03
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 106.811,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.329,21
Riepilogo	€ -
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 45.948,19
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.265.088,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 1.311.036,65

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.208.775,13	€ 1.401.662,19	€ 2.085.938,68	148,8189305
Titolo II	€ 439.884,41	€ 274.826,57	€ 298.088,01	108,4640433
Titolo III	€ 209.413,04	€ 121.608,34	€ 140.633,17	115,6443464
Titolo IV	€ 2.192.826,33	€ 105.880,95	€ 226.666,50	214,0767532
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Lo scostamento più significativo riguarda le entrate in conto capitale e si riferisce a fondi comunitari che l'Ente mirava a ottenere per ristrutturare beni culturali.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1,

lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		544.044,91	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		74.986,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		7.364,28
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.524.659,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.208.642,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		80.638,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		33.807,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			269.193,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		18.022,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			287.216,45
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		153.810,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		226.666,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		18.022,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		337.417,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		52.202,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 27.165,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			260.051,27

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		287.216,45
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		287.216,45

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 74.986,12	€ 80.638,71
FPV di parte capitale	€ 15.381,45	€ 52.202,01
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 196.329,80	€ 74.986,12	€ 80.638,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 173.489,83	€ 39.805,65	€ 22.039,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 22.839,97	€ 35.180,47	€ 58.599,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 223.127,26	€ 153.810,45	€ 52.202,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 125.941,96	€ 125.941,45	€ 52.202,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 93.589,30	€ 27.869,00	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.311.036,65, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				544.044,91
RISCOSSIONI	(+)	479.064,00	2.207.088,11	2.686.152,11
PAGAMENTI	(-)	711.363,64	2.020.632,42	2.731.996,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			498.200,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			498.200,96
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.417.407,69	847.348,31	2.264.756,00
				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	456.735,29	862.344,30	1.319.079,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			80.638,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			52.202,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.311.036,65

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 394.309,99	€ 597.936,66	€ 1.311.036,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 595.000,00	€ 773.503,95	€ 1.172.090,95
Parte vincolata (C)	€ 22.068,42	€ 23.829,67	€ 54.068,23
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 11.477,13	€ 11.477,13	€ 0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 234.235,56	-€ 210.874,09	€ 84.877,47

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta Comunale del 30/05/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di Giunta Comunale del 30/05/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.995.953,72	€ 479.064,00	€ 1.417.407,69	- € 99.482,03
Residui passivi	€ 1.274.910,17	€ 711.363,64	€ 456.735,29	- € 106.811,24

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 218.790,28	€ 248.457,98	€ 264.019,86	€ 240.713,58	€ 254.843,56	€ 425.895,56	€ 538.328,08	€ 398.246,77
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 39.126,67	€ 44.297,81	€ 72.494,15	€ 51.976,21	€ 43.136,64	€ 92.038,76	€ -	
	Percentuale di riscossione	18%	18%	27%	22%	17%	22%	0%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 554.753,43	€ 622.264,84	€ -	€ 762.769,83	€ 879.031,63	€ 879.031,65	€ 879.031,65	€ 745.752,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 69.775,98	€ 18.641,75	€ 74.208,56	€ 121.884,57	€ 245.561,56	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	13%	3%	#DIV/0!	16%	28%	0%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 248,90	€ 35,70	€ 550,30	€ 2.260,20	€ 1.817,50	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 248,90	€ 35,70	€ 550,30	€ 2.260,20	€ 1.800,00		€ -	
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	99%	0%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 3.660,00	€ 10.980,00	€ -	€ 5.490,00	€ 4.270,00	€ 4.270,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 3.660,00	€ 10.980,00	€ -	€ 1.830,00	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	100%	#DIV/0!	33%	0%	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 35.335,05	€ 60.995,21	€ 16.298,04	€ 14.619,27	€ 9.797,18	€ 22.839,13	€ 22.839,13	€ 12.612,93
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5.143,83	€ 9.941,50	€ 15.763,60	€ 14.328,23	€ 6.227,57	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	15%	16%	97%	98%	64%	0%	0%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.164.318,27.

L'ente ha allegato agli atti la composizione analitica per capitoli di riferimento del FCDE a consuntivo.

Non sono stati evidenziati crediti riconosciuti inesigibili, con le conseguenti contabilizzazioni ai sensi delle disposizioni dei nuovi principi contabili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme a questo scopo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme a questo scopo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 7.772,68
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.772,68

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.677.993,10	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 552.685,30	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 125.505,62	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 2.356.184,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 235.618,40	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 11.378,01	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 224.240,39	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 11.378,01	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,48%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 201.107,54
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 33.807,15
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 167.300,39

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 286.885,95	€ 244.927,52	€ 201.107,54
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 41.958,43	-€ 43.819,98	-€ 33.807,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 244.927,52	€ 201.107,54	€ 167.300,39
Nr. Abitanti al 31/12	4.065	4.053	4.053
Debito medio per abitante	60,25	49,62	41,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 21.093,00	€ 12.833,07	€ 11.378,01
Quota capitale	€ 41.958,43	€ 43.819,98	€ 33.807,15
Totale fine anno	€ 63.051,43	€ 56.653,05	€ 45.185,16

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

Il prospetto sopra citato è stato redatto con dati di pre-consuntivo prima del riaccertamento ordinario avvenuto nel mese di maggio 2019.

Sulla base dei nuovi dati finali, come previsto dalla specifica normativa, si invita il responsabile dei servizi finanziari ad inviare entro 30 giorni dall'approvazione definitiva del rendiconto 2018 il nuovo prospetto e la certificazione definitiva, specialmente se la rendicontazione definitiva ha comportato un peggioramento dei saldi.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2018
			Esercizio 2018	2018
Recupero evasione IMU	€ 186.000,00	€ 6.043,86	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 25.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 211.000,00	€ 6.043,86	€ 135.000,00	€ 135.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 246.739,11	
Residui riscossi nel 2018	€ 56.390,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 190.348,39	77,15%
Residui della competenza	€ 211.000,00	
Residui totali	€ 401.348,39	
FCDE al 31/12/2018	€ 297.000,00	74,00%

In merito si osserva che l'Ente prosegue l'attività di recupero dei tributi non versati negli anni precedenti e riscuote più velocemente in conto residui che in conto competenza, probabilmente per un disallineamento dei tempi di accertamento non consentono l'immediato incasso nell'esercizio di competenza.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di circa Euro 50.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per la conseguenza della diminuzione dell'aliquota andata a regime proprio dal 2017 ed in conseguenza della iscrizione nella parte entrata dell'IMU al netto della quota di cofinanziamento del FSC.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 425.895,56	
Residui riscossi nel 2018	€ 92.038,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 333.856,80	78,39%
Residui della competenza	€ 204.471,28	
Residui totali	€ 538.328,08	
FCDE al 31/12/2018	€ 398.246,77	73,98%

TASI

L'Ente non ha mai istituito tale imposta.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state corrispondenti al Piano finanziario sulla base del quale sono state tarate le tariffe a copertura del 100% dei costi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 879.031,63	
Residui riscossi nel 2018	€ 245.561,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 633.470,14	72,06%
Residui della competenza	€ 352.790,95	
Residui totali	€ 986.261,09	
FCDE al 31/12/2018	€ 745.752,80	75,61%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 160.268,96	€ 177.643,84	€ 120.152,43
Riscossione	€ 146.184,13	€ 168.654,70	€ 99.998,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2016	€ 160.268,96	0,00%
2017	€ 177.643,84	32,47%
2018	€ 120.152,43	15,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Accertamento	€ 5.884,85	€ 5.786,00	€ 3.357,10
riscossione	€ 4.174,80	€ 3.968,50	€ 3.357,10
%riscossione	70,94	68,59	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.817,50	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.800,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 17,50	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 riguardano due postazioni in concessione per antenne rispettivamente a Vodafone e Wind. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 5.490,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.830,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.660,00	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 4.270,00	
Residui totali	€ 4.270,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva che le entrate relative, accertate per complessivi euro 20.740,00, sono quasi totalmente incassate nell'esercizio di competenza.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 617.581,84	€ 601.760,84	-15.821,00
102	imposte e tasse a carico ente	€ 44.844,87	€ 40.451,45	-4.393,42
103	acquisto beni e servizi	€ 1.174.882,61	€ 1.288.919,91	114.037,30
104	trasferimenti correnti	€ 446.994,13	€ 248.413,23	-198.580,90
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 12.833,07	€ 11.378,01	-1.455,06
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.923,00	€ 4.714,70	2.791,70
110	altre spese correnti	€ 10.938,25	€ 13.004,11	2.065,86
TOTALE		€ 2.309.997,77	€ 2.208.642,25	-101.355,52

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.341,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 912.677,68;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 838.529,27	€ 601.760,84
Spese macroaggregato 103	€ 3.033,33	
Irap macroaggregato 102	€ 59.341,00	€ 39.875,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: personale comandato	€ 11.733,18	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 912.636,78	€ 641.636,34
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 912.636,78	€ 641.636,34

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Il Responsabile dei servizi finanziari dichiara che l'ente ha sostenuto le spese di cui sopra entro i limiti previsti dalla normativa.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Non ricorre la fattispecie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente detiene una unica partecipazione societaria al G.A.L. Valle della Cupa S.r.l. per una quota sociale di euro 231,00 ed ha proceduto alla comunicazione di cui all'art. 20, comma 1.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE

Non sono stati elaborati lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale poiché, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è stato disposto il rinvio almeno al 2020 di tali adempimenti conseguenti alla applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano, ove esistenti:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione non sono illustrati i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, nonm avendone dichiarato la circostanza.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione rinnova le raccomandazioni già fatte per i precedenti rendiconti ovvero:

- l'ente deve dotarsi del piano triennale di contenimento delle spese che dovrà essere formalizzato entro il corrente esercizio anche al fine di valutare eventuali economie interne di gestione, come previsto dalla normativa;
- il responsabile dei servizi finanziari deve provvedere, con propria determinazione, sentiti gli altri responsabili della gestione, ad individuare i capitoli di entrata e spesa vincolati al fine di contabilizzare con maggiore precisione la cassa vincolata sia per previsione di legge che per vincoli volontari eventualmente disposti dall'ente;
- l'ente, fino a quando ricorre l'obbligo, deve periodicamente aggiornare i pagamenti delle fatture sul portale della certificazione dei crediti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo e favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

